

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **SIRTAKI**

tipo di formulazione: Microincapsulato (CS)

Codice Commerciale: 3824

uso: Erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 16363 del 26/03/2015

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

Distribuito da:

SIPCAM ITALIA S.p.A. - via Sempione, 195 - Pero (MI) - tel. 02 35 37 81

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.com

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS09

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto / recipiente come rifiuto pericoloso

Ulteriori dati:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one in soluzione. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

(continua a pagina 2)

Nome commerciale : **SIRTAKI**

(Segue da pagina 1)

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo frasi R	%
CAS: 81777-89-1 Numeri CE: 617-258-0	Clomazone ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	30,9%
CAS: 15245-12-2 EINECS: 239-289-5	Calcio ammonio nitrato ⚠ Acute Tox. 3, H301; ⚠ Eye Dam. 1, H318	10-25%
CAS: 68512-34-5 Numeri CE: 614-547-3	Ligninsolfonato di sodio, solfometilato ⚠ Eye Irrit. 2, H319	<2,5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Reg.nr.: 01-2120761540-60-xxxx	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one in soluzione ⚠ Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Skin Sens. 1, H317	≥0,1-<0,25%

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro**Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciogliere la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Agenti estinguenti raccomandati**CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : SIRTAKI

(Segue da pagina 2)

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Il prodotto non è infiammabile.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Classe di immagazzinamento: 12**7.3 Usi finali particolari**

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi di protezione****Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : SIRTAKI

(Segue da pagina 3)

Protezione delle mani

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Protezione degli occhi. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

protezione del corpo Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Aspetto:	Sospensione
Colore:	beige
Odore:	percettibile caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.

Valori di pH a 22,4 °C:	8,11
--------------------------------	------

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Temperatura/punto di ebollizione:	non definito

Punto di infiammabilità:	non infiammabile fino a 110 °C.
---------------------------------	---------------------------------

Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
--------------------------------------	------------------

Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
---	---------------

Temperatura di decomposizione:	Non definito.
---------------------------------------	---------------

Temperatura di autoaccensione:	T = 388 ± 7 °C
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.

Limiti di esplosività:	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

Densità a 20 °C	1,165 g/cm ³
------------------------	-------------------------

Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua	dispersibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
--	---------------

Viscosità:	
dinamica:	Non definito.
cinematica:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : **SIRTAKI**

(Segue da pagina 4)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 3,93 mg/l (ratto) massima concentrazione ottenibile

CAS: 81777-89-1 Clomazone

Orale	LD50	1369 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (coniglio)

CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato

Orale	LD50	< 10000 mg/kg (ratto)
-------	------	-----------------------

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one in soluzione

Orale	LD50	> 1150 mg/kg (ratto) (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto) (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)

NOEL (no observable effect level)**CAS: 81777-89-1 Clomazone**

Orale	NOAEL	13,3 mg/kg bw/d (cane) (12 m) 138 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOAEL (2y)	41 mg/kg bw/d (ratto) nessun potenziale cancerogenico
Cutaneo	NOAEL	1000 mg/kg bw/d (ratto) (28 d)

Irritabilità primaria:**Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Corrosione / Irritazione cutanea - Test****CAS: 81777-89-1 Clomazone**

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	- (coniglio) Non irritante
-------------------------------	------	-------------------------------

CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	- (coniglio) Non irritante
-------------------------------	------	-------------------------------

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one in soluzione

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	- (coniglio) (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one) Corrosivo
-------------------------------	------	---

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Lesioni / Irritazione Oculare - Test****CAS: 81777-89-1 Clomazone**

Effetto irritante per gli occhi	EI	- (coniglio) non irritante
---------------------------------	----	-------------------------------

CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato

Effetto irritante per gli occhi	EI	- (coniglio) Irritante
---------------------------------	----	---------------------------

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one in soluzione

Effetto irritante per gli occhi	EI	- (coniglio) (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one) fortemente corrosivo
---------------------------------	----	--

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Sensibilizzazione - Test****CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato**

Sensibilizzazione	- (Porcellino d'India) Non sensibilizzante
-------------------	---

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : **SIRTAKI**

(Segue da pagina 5)

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one in soluzioneSensibilizzazione - (coniglio) (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)
sensibilizzante**Ulteriori informazioni** Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.**Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile**Tossicità a dose ripetuta** Nessuna informazione disponibile.**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)****CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)****CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato**Orale Mutagenicità - (batteri) (OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test)
Negativo**Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**Tossicità acquatica:**

EC50 (48h)	> 100 mg/l (Daphnia magna)
ErC50 (72h)	1326,78 mg/l (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
EyC50 (72h)	467,59 mg/l (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
LC 50	> 500 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))

CAS: 81777-89-1 Clomazone

LC50 (96h)	15,5 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	12,7 mg/l (Daphnia magna)
EC50	> 0,185 mg/l (algae) (Navicula pelliculosa - 120 h - ErC50) > 34 mg/l (lemna gibba) (14 d - ErC50)

CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato

LC50 (96h)	615 mg/l (pimephales promelas)
EC50 (48h)	5,4 mg/l (Crassostrea gigas)

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one in soluzione

EC50 (72h)	0,084 mg/l (algae Scenedesmus subspicatus) (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)
LC50 (96h)	0,160 mg/l (Lepomis macrochirus (pesce persico)) (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)
EC50 (48h)	0,42 mg/l (Daphnia magna) (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)
NOEC	0,0016 mg/l (Daphnia magna) (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)

Tossicità ambientale**CAS: 81777-89-1 Clomazone**

Orale	EC 50	2510 mg/kg (Colinus virginianus)
	LD 50	> 85,29 µg/bee (ape (Apis mellifera))
Cutaneo	LD 50	> 100 µg/bee (ape (Apis mellifera))

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo****CAS: 81777-89-1 Clomazone**

log POW 2,54 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (23°C)

CAS: 68512-34-5 Ligninsolfonato di sodio, solfometilato

log POW -3,45

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.**Effetti tossici per l'ambiente:****Osservazioni:** Tossico per i pesci.

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : **SIRTAKI**

(Segue da pagina 6)

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)**CAS: 81777-89-1 Clomazone**

DT 50	89 days (suolo) da moderato a persistente
	52,5 days (acqua) degradazione lenta

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Indicazioni generali :**

Impedire che il prodotto non diluito o in grandi quantità raggiunga i corsi d'acqua o la rete fognaria.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**vPvB:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Raccomandazione:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU****ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**

Non applicabile

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU**ADR/RID/ADN**3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Clomazone)**IMDG**ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Clomazone, 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one), MARINE POLLUTANT**IATA**ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Clomazone)**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****ADR/RID/ADN****Classe**

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Etichetta

9

IMDG, IATA**Class**

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

Label

9

14.4 Gruppo di imballaggio**ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**

III

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : **SIRTAKI**

(Segue da pagina 7)

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: Sì
Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN): Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA): Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 90
Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

Numero EMS: F-A,S-F

Stowage Category: A

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR/RID/ADN**

Quantità limitate (LQ): 5L

Quantità esenti (EQ): Codice: E1
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto: 3

Codice di restrizione in galleria: E

Osservazioni: Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse

IMDG

Limited quantities (LQ): 5L

Excepted quantities (EQ): Code: E1
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

Osservazioni: Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLOMAZONE), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Non applicabile

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleto sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleto	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleto La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

(continua a pagina 9)

Nome commerciale : SIRTAKI

(Segue da pagina 8)

*Scheda redatta da: Product safety department***Frasi H dei componenti***H290 Può essere corrosivo per i metalli.**H301 Tossico se ingerito.**H302 Nocivo se ingerito.**H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.**H318 Provoca gravi lesioni oculari.**H319 Provoca grave irritazione oculare.**H332 Nocivo se inalato.**H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.**H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.***Abbreviazioni e acronimi:***Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1**Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3**Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4**Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1***Fonti***Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 830/2015.*

IT